

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto 1) all'o.d.g.,
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione indifferibile e urgente n. 75 presentata dai Consiglieri Batzella, Bertola, Bono e Frediani, inerente a "Assegnazione contributi per interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati"

PRESIDENTE

Collegli, iniziamo ai lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 75.

Ricordo che vi sono a disposizione due minuti per l'interrogante e tre minuti per la Giunta.

La parola alla Consigliera Batzella per l'illustrazione.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

La mia interrogazione nasce in seguito a diverse segnalazioni di persone disabili con grossi problemi, non solo fisici ma anche economici, che sono arrivate dai territori e riguarda l'assegnazione dei contributi per interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Premetto che a gennaio del 1989 fu istituita la legge 13, che prevedeva un fondo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. A giugno dello stesso anno il Ministero dei Lavori pubblici emanò il decreto n. 236, in cui specificava le prescrizioni tecniche necessarie, e la circolare esplicativa n. 1669.

I contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati sono a fondo perduto e sono concessi a privati cittadini residenti in Piemonte. Le opere da eseguire devono eliminare ostacoli alla mobilità del disabile; non sono contemplate le ristrutturazioni edilizie e la costruzione *ex novo* di ambienti.

Il fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche, istituito ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge 13/89 presso il Ministero dei Lavori pubblici è stato alimentato per i primi tre anni. Dopo tale periodo si è assistito ad una graduale riduzione degli stanziamenti statali e i contributi sono stati erogati solo saltuariamente (l'ultimo risale al 2004). Ogni anno la Regione ha comunque provveduto alla raccolta delle domande e alla stesura della graduatoria generale. In assenza dei contributi statali, ha finanziato con fondi propri di bilancio le domande presentate dagli invalidi totali, aventi precedenza ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge 13/89.

Dall'anno 2005 le domande per il superamento delle barriere architettoniche sono state integralmente finanziate con fondi regionali e a tal fine, con deliberazione della Giunta regionale del 9 febbraio 2009 n. 25-1730, si è provveduto a ridefinire i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi regionali. Per gli anni 2012, 2013 e 2014 non è stata attivata la procedura per la formulazione della graduatoria regionale, in applicazione della legge 13/89.

Per questo motivo si interroga la Giunta regionale per conoscere gli impegni inseriti nel bilancio regionale atti a soddisfare il fabbisogno delle domande per il 2010 e il 2011, in quali tempi questo verrà soddisfatto e per sapere se la Regione intende finanziare il contributo per gli anni successivi al 2011.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore Ferrari.

FERRARI Augusto, *Assessore alle politiche sociali*

Grazie, Presidente e grazie, Consigliera Batzella, perché con quest'interrogazione permette anche a me di fare il punto su una questione delicata che non conoscevo nel dettaglio e che - lo dico già subito - per certi versi mi richiederà una risposta un po' interlocutoria; ci sono degli elementi, cioè, per i quali abbiamo bisogno di valutare ancora nell'ultimo periodo di quest'anno quali effettivamente possono essere gli impegni che possiamo assumere.

Però è opportuno fare il punto, così che almeno possiamo raccogliere alcuni elementi di certezza. Faccio riferimento alla risposta che gli Uffici hanno predisposto, in modo tale che alcuni aspetti possano essere chiariti.

Nel corso degli anni la Regione Piemonte si è impegnata a finanziare le domande di contributo presentate, con precedenza agli invalidi totali, integrando i fondi statali con risorse del bilancio regionale. Dal 1989 al 2011 si è provveduto, anno dopo anno, ad aggiornare la graduatoria con i fabbisogni presentati dai Comuni della Regione Piemonte. Dall'anno 2012 ad oggi detto aggiornamento è stato bloccato, pur con la comunicazione ai Comuni di continuare ad accogliere le istanze presentate dai cittadini disabili. L'ultimo stanziamento di fondi per la legge 13/89, pari ad euro 900.000, risale all'assestamento di bilancio 2012.

Ora qui, su questo ultimo stanziamento di bilancio, dobbiamo far riferimento a due determinate: una del 2013 e una del 2014. Con la determina dirigenziale n. 438 del 2013 sono stati erogati contributi per euro 672.842 e successivamente, con la determina n. 441 del 2014, sono stati erogati contributi per euro 227.158. In questo modo, con queste due determinate e quindi con queste due successive erogazioni, la somma messa a bilancio assestato del 2012 è stata sostanzialmente esaurita.

Il problema vero che lei qui sottoponeva in maniera molto chiara riguardava il soddisfacimento del fabbisogno delle domande 2010, 2011 e degli anni successivi. Ora, su questo punto la risposta è necessariamente interlocutoria, nel senso che ci impegniamo entro la fine di quest'anno 2014 a fare tutta la valutazione necessaria per fare in modo che i fabbisogni legati a queste annualità siano soddisfatti; questo è il primo elemento che possiamo mettere in evidenza: quindi, entro la fine del 2014.

Il secondo punto riguarda, una volta operato il soddisfacimento di queste annualità pregresse, il come riusciamo dal 2015 in poi a intervenire su un fronte di questo genere rispetto ad una prescrizione che ci viene da una legge dello Stato. Da questo punto di vista, quindi, dovremo valutare in sede di bilancio previsionale per il prossimo anno quanto e in che modalità riusciremo a fare fronte a questa esigenza. A questo proposito crediamo quindi sia necessario, nei prossimi mesi, valutare tutta la necessaria tempistica e quantificazione sull'ammontare dell'impegno.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Assessore.

ATTI CONSILIARI 3 REGIONE PIEMONTE

X LEGISLATURA - RESOCONTI STENOGRAFICI - SEDUTA N. 16 DEL 28/10/2014

OMISSIS

*(Alle ore 10.23 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto 1) all'o.d.g.,
inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.23)